



Cari concittadini,
vi raggiungo con una breve riflessione, in occasione dell'Istituzione della **Prima Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia da coronavirus**, giornata che da oggi in avanti verrà celebrata il 18 Marzo di ogni anno.

Aderiamo con convinzione all'invito del Presidente dell'ANCI Antonio Decaro di significare questa memoria attraverso un semplice gesto simbolico di osservazione di un minuto di silenzio alle ore 11.00, davanti al Comune, a cospetto della bandiera italiana a mezz'asta in segno di lutto e in contemporanea all'arrivo del Presidente del Consiglio dei Ministri a Bergamo.

E' una memoria condivisa, comunitaria, che ci avvolge nel sentirci INSIEME nella fatica e nella lacerazione della perdita e anche dello smarrimento.

Ma anche oggi dobbiamo rinnovare lo sforzo di volontà di sentirci altrettanto coesi, certo nel desiderio di ricordare, ma di procedere nella resilienza e nella speranza, anche e soprattutto per chi non può essere più fisicamente presente.

Ricordiamo quanto vivere la perdita sia stato aggravato, nel corso di questa pandemia, anche e spesso dall'impossibilità di un ultimo saluto, di uno sguardo empatico, di un affettuoso congedo, di poter consegnare ai propri cari un pensiero: ma siamo certamente consapevoli che la vicendevole eredità morale e spirituale, costruita nell'esperienza di vita donata e condivisa, travalica il tempo e i gesti materiali che compiamo.

Un minuto di silenzio per fare memoria raccolta e partecipata di chi ci ha lasciato, ma anche per esprimere la rinnovata nostra vicinanza e solidarietà a tutto il personale che, a vario titolo, opera nelle strutture ospedaliere, ai nostri medici curanti e a chi opera nelle strutture socio sanitarie del territorio a chi a varie titolo persevera costantemente nel percorrere questo momento con rinnovati impegno e fiducia.

Ringrazio, per la partecipazione a questo momento di silenzio, i due capigruppo consiliari Mauro Sala e Lino Lalli, che hanno accettato l'invito ad essere qui ad esprimere un unitario sentimento di vicinanza a tutti i cittadini e a rappresentare tutti gli Amministratori Comunali.

Ringrazio anche la protezione civile, il gruppo Alpini e ricordo anche tutte le nostre associazioni, virtualmente presenti e vicine.

Ringrazio la Polizia Locale e tutti i dipendenti comunali per l'opera costante e il rispetto del momento storico delicato che attraversiamo.

Pensiamo insieme alle persone che non sono più presenti materialmente, ma nella certezza di un bene e di un legame che oltrepassa il tempo e lo spazio e richiamando una frase che vi ho già proposto, ricordiamoci che per tutti noi vale questa sicurezza:

“Non posso venire da te, perché già ti sono accanto”

Lomagna, 18 marzo 2021

IL SINDACO
Cristina Citterio